

COLLEFFERRO Taglio del nastro con l'assessore Fichera

Prevenzione e inserimento

Aprire lo sportello dei giovani

Un progetto dedicato al mondo adolescenziale per l'inserimento e l'integrazione sociale e la prevenzione dei fenomeni di bullismo. E' lo "Sportello sicurezza" presentato questa mattina nella Sala consiliare del Comune dalla Regione Lazio e dalle amministrazioni interessate: Colferro e Labico, i due centri della Valle del Sacco dove lo sportello sarà in funzione per un anno. "Speriamo che il progetto venga rifinanziato anche nel 2010 - hanno detto i due assessori ai Servizi sociali, rispettivamente Cinzia Sandroni e Giorgio Scaccia, aprendo i lavori - perché è di assoluta importanza, per la sicurezza delle città e per la prevenzione dei reati giovanili come teppismo e vandalismo, prendersi cura dei giovani, che oggi rappresentano la fascia sociale in apparenza più innocua ma che è anche la più fragile".

"La sicurezza è una delle priorità dell'amministrazione regionale", ha sottolineato quindi l'assessore agli Affari istituzionali, Enti locali e Sicurezza Daniele Fichera, che ha detto come il suo Ente abbia aumentato per tale motivo i fondi in questo settore. Particolarmente interessanti sono stati anche gli interventi del presidente della Cooperativa Pegaso Alfonso Rossi, che partecipa al progetto, e le relazioni fatte dal prof. Fabrizio Battistelli dell'Università La Sapienza di Roma, dallo psicoterapeuta dott. Federico Bianchi di

Castelbianco, dalla psicologa d.ssa Loredana Petrone, dalla comandante della Polizia municipale di Colferro d.ssa Anonella Pacella e dalla psicologa d.ssa Itala Colaceci, che hanno affrontato il tema sotto vari punti di vista: quello sociologico con il "Disagio sociale e ambientale"; psicologico con "Violenza, legalità e futuro tra i giovani", "Le nuove forme di disagio giovanile: il bullismo ed il cyber bullismo" e di formazione con "Progetto guida sicura, esperienza nelle scuole" e "I comportamenti aggressivi tra i giovani: l'esperienza nelle scuole della provincia di Roma".

Animato e partecipato, al termine delle esposizioni, il dibattito in aula con il pubblico che ha chiuso la manifestazione, alla quale hanno preso parte anche alcune classi delle scuole medie locali. Mentre si svolgeva il convegno, in piazza Italia per tutta la mattinata è stato presente anche il camper della Regione Lazio del progetto itinerante "Lazio SiCura" contrassegnato da una grande cicogna, simbolo della campagna di informazione. I funzionari sono rimasti a disposizione della cittadinanza ed hanno fornito notizie e distribuito materiale informativo sull'iniziativa. Il mezzo sarà impegnato tutta l'estate nei comuni laziali, per portare materiale informativo sui progetti attivi sul territorio e sondare la percezione di sicurezza dei cittadini.

